CLASSIC VOICE

CAMBRIDGE

SECRET THEATRES

OMAGGIO A BIRTWISTLE
ENSEMBLE Birmingham Contemporary Music Group
DIRETTORE Oliver Knussen
SOLISTI Anssi Karttunen e Nicolas Hodges
QUARTETTO Arditti
★★★★★

"In quegli anni Birtwistle cominciava a ripensare anche la forma musicale, costruendo le partiture strumentali come piccoli drammi, facendo giocare anche agli strumenti il ruolo di veri e propri personaggi sulla scena"

Harrison Birtwistle ha compiuto 80 anni, ed è stato festeggiato con diverse rassegne quest'anno. L'ultima, intitolata Secret *Theatres*, è stata organizzata all'Università di Cambridge dal compositore Richard Causton, che ha chiamato a raccolta alcuni big della musica contemporanea per ripercorrere la parabola creativa del compositore inglese, attraverso concerti, conferenze, workshop di composizione. Si sono ascoltati alcuni lavori degli anni 60, dominati dalla fascinazione per le polifonie antiche, e di tecniche come l'hoquetus o l'isoritmica, evidenti nelle sue trascrizioni strumentali dell'*Hoquetus David* di Machaut e di *Ut Heremita solus* di Ockegehm, trascrizioni che accentuavano le spigolosità, le asimmetrie ritmiche, le sonorità acidule in Machaut, e la folla di motivi che roteavano intorno al cantus firmus del mottetto di Ockeghem. Alcuni pezzi facevano rivivere la fase "fauve", modernistica, che rese famoso Birtwistle negli anni 70: una musica ritmica e ritualistica, fatta di blocchi sonori contrastanti, dominata da ottoni e percussioni, ispirata a Stravinskij, Varèse, Messiaen: nel concerto del superlativo Birmingham Contemporary Music Group, diretto da Oliver Knussen, si sono ascoltati due capolavori come *Silbury Air* (1977) e *Arcadiae Mechanicae Perpetuum* (1978). Il primo (che prende il nome da Silbury Hill, un misterioso tumulo preistorico nello Wiltshire) costruito come un labirinto di pulsazioni ritmiche, un graduale, organico processo di crescita della materia sonora, quasi un "*Sacre*" inglese; il secondo, ispirato a Paul Klee, basato su trasformazioni continue della materia sonora, e su un intricato, fantasmagorico mosaico di "meccanismi" sonori. In quegli anni Birtwistle cominciava a ripensare anche la forma musicale, costruendo le partiture strumentali come piccoli drammi, facendo giocare anche agli strumenti il ruolo di veri e propri personaggi sulla scena. Emblematico *Secret Theatre* (1984), ispirato all'omonima poesia di Robert Graves, dove alcuni strumenti suonavano a a turno da solisti, o in "concertino", spostandosi su una pedana a lato della scena. Quasi un omaggio alla "melodia accompagnata", l'organico era suddiviso tra strumenti (*cantus*) che dipanavano linee orizzontali, all'unisono o eterofoniche, anche con cadenze di tipo vocale, e altri (*continuum*) che si muovevano invece per strutture verticali, con frequenti ostinati e una texture sempre più complessa. Assai diversi apparivano i lavori degli ultimi anni, per la loro scrittura meno incandescente, più rarefatta e interiorizzata: T*ree of Strings* (2007), eseguito dal Quartetto Arditti, evocava i suoni perduti dell'isola di Raasay, al largo della costa occidentale della Scozia, con una trama che intrecciava frasi piene di cantabilità sommessa, gesti violenti, momenti meditativi, suoni fantomatici, fino alle battute finali dove gli strumentisti continuavano a suonare ma allontanandosi dal centro della scena (ancora teatro); i tre movimenti strumentali di *Bogenstrich* (2006-2009) per violoncello e pianoforte, eseguiti Anssi Karttunen e Nicolas Hodges, erano tenuti insieme da chiare relazioni tematiche, caratterizzati da un afflato romantico, e da espliciti riferimenti a forma classiche come le variazioni e la fuga; la *Fantasia upon all the notes* (2011), diretta da Knussen nel concerto finale (insieme a pezzi di Causton, Brennan e Goehr) reinterpretava la *Fantasia upon one note* di Purcell, con un sottile gioco armonico, e processi di addensamento e scarnificazione dell'ordito musicale

GIANLUIGI MATTIETTI

Macbeth Media Relations Ltd
23 Pear Tree Street
London EC1V 3AP
Registered in England
Company No. 7752539
Phone: +44 (0)20 7251 9448
Email: info@macbethmediarelations.co.uk